



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **14**

in data **23/01/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **23 - ventitre** - del mese **gennaio** alle ore **09:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ASSEGNAZIONE ALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX CENTRO DIURNO IL SOGNO" SITO VIA FRATELLI ROSSELLI 10 A REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha la disponibilità a vario titolo (es. in proprietà, in locazione passiva, ecc.) di un consistente patrimonio immobiliare, costituito da fabbricati e terreni che vengono utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente; in particolare, tali immobili vengono assegnati ai Dirigenti comunali, quale dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento delle differenti funzioni facenti capo ai Servizi in cui è articolato l'Ente,
- inoltre, a seguito di intervenute modifiche nella struttura organizzativa dell'Ente, della mutata disponibilità di immobili (es. per cessazione di contratti di locazione attiva e/o passiva) e dell'attuazione del Piano della logistica dell'Ente (con conseguenti spostamenti di uffici comunali tra i diversi immobili a disposizione dell'Ente), può ravvisarsi la necessità di formalizzare con apposito atto l'assegnazione di specifici beni immobili ai competenti Servizi comunali.

Considerato che:

- l'immobile denominato "ex Centro Diurno Il Sogno", sito in via F.lli Rosselli n. 10 a Reggio Emilia censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia al Fg. 166. Mapp.8, Sub.1, Cat.B/2, Cl.4, Rendita catastale 3.289,84 euro, e al Fg 166, Mapp.8, Sub.2, Cat.C/2, Cl.6, Rendita catastale 80,77 euro, è attualmente assegnato al Servizio Servizi sociali e Intercultura per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo di collaborazione per l'integrazione linguistica, che prevedeva la possibilità di mettere a disposizione anche delle altre associazioni della Rete "Diritto di parola" gli spazi medesimi, con scadenza al 31/12/2019
- con comunicazione in data 16.12.2019, allegata al presente provvedimento dirigenziale, il Dirigente dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia Dr.ssa Battistina Giubbani richiedeva l'assegnazione dell'immobile in oggetto all'Istituzione per al fine di collocarvi la Scuola comunale dell'Infanzia "Leonardo da Vinci";
- con Provvedimento dirigenziale n. 56 in data 15/1/2020 la Dirigente del Servizio Servizi sociali e Intercultura ha disposto la proroga dell'immobile in oggetto per il periodo gennaio – marzo 2020;

Visto l'art. 67 del vigente Regolamento comunale di contabilità che recita:

Art. 67 Consegnatari dei beni

- 1) I beni immobili a disposizione dell'Ente sono dati in consegna ai Responsabili dei servizi quale dotazione strumentale per il raggiungimento degli obiettivi di gestione espressi nel P.E.G.
- 2) I beni mobili, esclusi i materiali e gli oggetti di consumo, sono dati in consegna ai Responsabili dei servizi che li utilizzano.
- 3) I Responsabili dei servizi cui i beni mobili sono assegnati diventano "consegnatari con debito di vigilanza" e possono individuare "subconsegnatari con debito di vigilanza" con obbligo di sorveglianza sul

corretto impiego dei beni dati in uso agli utilizzatori, senza obbligo di resa del conto giudiziale.

- 4) Il “consegnatario con debito di custodia” è il solo che ha l’obbligo di resa del conto giudiziale ed individuato nel Responsabile del servizio patrimonio che svolge le funzioni di “consegnatario centrale dei beni” iscritti nell’inventario generale.

Visto l’art. 30 “Beni Patrimoniali” del Regolamento comunale dell’Istituzione Nidi e Scuole dell’Infanzia comunali che recita:

1. Il capitale di dotazione è costituito dai beni mobili ed immobili del patrimonio comunale che il Comune, con apposita delibera, conferisce all’Istituzione al momento della sua costituzione e successivamente per l’esercizio delle sue attività.
2. I beni di cui sopra, unitamente a quelli acquisiti direttamente dall’Istituzione, devono formare oggetto di appositi inventari redatti nel rispetto della normativa vigente.
3. La manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili e quella straordinaria dei beni immobili è a carico del bilancio dell’Istituzione.
4. A fronte della manutenzione straordinaria e dell’acquisto di nuovi beni ammortizzabili l’amministrazione comunale eroga annualmente uno specifico contributo in conto capitale.

Ritenuto di provvedere in merito

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali", art. 48;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Il vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- di revocare, a far data dal 1/4/2020, l’assegnazione dell’immobile in oggetto al Servizio Servizi sociali e Intercultura e di assegnare, dalla data suddetta, l’immobile in oggetto all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano